

## IL CANNOCCHIALE

ALESSANDRO CAPRETTINI

### I GIUDICI NEL PALLONE

**A** fine 2001, come ammesso dagli stessi alti magistrati di questa Repubblica, erano pendenti 4 milioni e 790 mila processi civili e 5 milioni e mezzo penali. Non un caso le condanne affibbate all'Italia dalla corte europea di giustizia: 683, di cui 359 per la lunghezza eccessiva dei procedimenti.

Storia nota. Mancanza di personale e via dicendo. Magari anche di tempo. Prendete il calcio, per esempio. Eh sì, anche il calcio ha un ruolo di rilievo nella vita di un giudice, da quando è stata fondata la Nim, Nazionale italiana magistrati, squadra che si batte per raccogliere fondi da destinare in beneficenza e che ormai ha impegni pari alle nostre grandi di serie A. Dopo un avvio timido (solo 2 gare nel '94), la nazionale di calcio dei giudici ha ingranato la quarta: ha disputato 12 incontri nel '95, 25 nel '96, 32 nel '97 e via in crescendo rossiniano. Qualche imberbe di procura che la domenica va a sgambettare? Macché! Nell'organico segnalato su apposito sito Internet ([www.nazionalemagistrati.it](http://www.nazionalemagistrati.it)) figurano il procuratore capo di Palermo Piero Grasso, il membro togato del Csm Armando Spataro, il giudice Gian Carlo Caselli, il Gip di Brescia Roberto Spanò, il veneziano Casson, il palermitano Piscitello più una sfilza di toghe milanesi: da Gherardo Colombo e Paolo Ielo, passando per Luca Villa, Maurizio Grigo e Claudio Castelli. Allenamenti, amichevoli, partite in tornei, esibizioni anche all'estero: sono andati a Mosca dove hanno sconfitto la procura cittadina, hanno fatto tappa a Strasburgo dove hanno stracciato gli europarlamentari (12-0), in Brasile a Bahia dove hanno chinato il capo davanti agli avvocati carioca e - incredibile ma vero! - persino a Capo Verde. Nel sito ci sono foto dei nazionali e qualche riga di testo. Si apprende allora che il *bomber* della squadra è Filippo Di Benedetto, sostituto procuratore a Ferrara - una vaga somiglianza con Maccarone - che dice di sé: «Destro al fulmicotone, sinistro cinico e graffiante, capacità irridente nel dribbling». Eccessivo? Ma per carità. La chiosa finale spiega che non è così: «umile e modesto di carattere». Il vicebomber è il Gip di Brescia Spanò, mentre tra i difensori eccelle Claudio Castelli, soprannominato *Hispanico*, di cui si riferisce: «Arcigno ma leale».

Di solito la Nim fa la sua figura: batte vecchie glorie e giovani Dj. A volte però, perde: curioso sia capitato coi politici (4-6), con Confindustria (1-2), medici (2-4) e coi frati cappuccini (1-3). Di qui a ottobre - saltando luglio e agosto - la Nim ha in programma 10 incontri. E per far bella figura, si sa, ci si deve allenare molto. Ultima nota: la maglia della Nim è rossa. E poi dicono che non è vero che certi magistrati hanno un colore...